

RETI CHIUDE IL 2021 IN CRESCITA: EBITDA +13%, UTILE NETTO +20%

**Proposto dividendo pari a 0,052 Euro p.a.
 (60,07% payout ratio, 2,43% dividend yield)**

- **Valore della Produzione: 24,9 mln euro, +13% (2020: 22,0 mln euro)**
- **EBITDA: 2,85 mln euro, +13% (2020: 2,52 mln euro); EBITDA margin: 11,48% (2020: 11,43%)**
- **Utile Netto: 1,08 mln euro, +20% (2020: 0,90 mln euro)**
- **Posizione Finanziaria Netta: 7,85 mln euro (2020: 11,87 mln euro)**
- **Posizione Finanziaria Netta core business: 0,92 mln euro (2020: 1,40 mln euro)**
- **Approvati la Relazione integrata sulla gestione 2021 e la Relazione annuale di Impatto 2021**

Busto Arsizio, 1 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione di **Reti** (RETI:IM), tra i principali player italiani nel settore dell'IT Consulting, specializzata nei servizi di *System Integration*, B Corp e società benefit quotata su Euronext Growth Milan, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Bruno Paneghini, Presidente e Amministratore Delegato di **Reti**: *“Anche quest’anno siamo estremamente soddisfatti di chiudere un bilancio che mette in luce le ottime performance raggiunte in termini sia di crescita sia di marginalità. In generale, il 2021 si è caratterizzato come l’anno della ripresa economica, e come sempre siamo stati al fianco dei nostri clienti aiutandoli a focalizzare i propri investimenti sulla “nuova normalità” e supportando le realtà aziendali nel processo di trasformazione verso l’hybrid working: la modalità di lavoro che fa evolvere il modo di vivere l’azienda e la concezione dell’home office, preservando la dimensione collettiva e relazionale del lavoro in presenza del singolo e del team. Un approccio che migliora il work-life balance e che abbiamo adottato anche per i nostri professionisti, in linea con la mission di Reti di contribuire ai processi di digitalizzazione ed innovazione in maniera sostenibile.*

Il 2021 è stato anche l’anno della crescita trainata dal ruolo strategico della tecnologia e dai piani di ripresa varati a livello nazionale ed europeo. Le realtà aziendali, sulla scia della direzione intrapresa, sono sempre più consapevoli del ruolo strategico dell’IT e sempre più disposte ad investire in questo asset che rappresenta un’occasione di rilancio e vantaggio competitivo. I Digital Enabler – Cloud Computing, Big Data, Artificial Intelligence, IoT e Cybersecurity – si confermano i pilastri tecnologici del mercato digitale: grazie alle risorse disposte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), le aziende, indipendentemente dal settore merceologico di appartenenza, continueranno ad investire anche per i prossimi anni sulle principali leve strategiche dei progetti di Digital Transformation. E grazie alle misure del PNRR, dopo l’arresto del 2020, anche l’IoT tornerà a crescere, soprattutto grazie alla componente dell’industrial IoT¹.

A conferma dell’impegno di Reti ad operare con trasparenza, responsabilità, interdipendenza ed inclusione per restituire valore e raggiungere obiettivi di impatto sociale e ambientale positivi per l’intera comunità, a febbraio 2021 abbiamo ottenuto la certificazione B Corp, come completamento di un percorso di assessment e valutazione che identifica quelle aziende che rispettano i più rigorosi standard di trasparenza e sostenibilità. Ciò rappresenta per Reti S.p.A. un incentivo nel perseguire i propri obiettivi di business in ottica di sostenibilità ambientale e sociale creando valore per tutti gli stakeholder e il territorio.”

Principali risultati al 31 dicembre 2021

Il **Valore della Produzione** è pari a 24,9 milioni di euro, +13,0% rispetto a 22,0 milioni di euro nel 2020; l’incremento è imputabile al consolidamento delle attività presso i clienti storici e all’ampliamento del portafoglio clienti a livello nazionale e internazionale, sviluppato anche attraverso l’acquisizione di commesse con migliori marginalità. La crescita è stata trainata dalla linea *IT Solutions*, che costituisce la principale linea di business di Reti (+19% rispetto al 2020), con un’incidenza del 61% sui ricavi complessivi nel 2021, seguita dalla linea *Managed Service Provider* (+7% rispetto al 2020), con un’incidenza sui ricavi complessivi del 16%.

¹ Fonte IL DIGITALE IN ITALIA 2021 Previsioni 2021-2024 e Policy (Anitec-Assinform)

L'**EBITDA** è pari a 2,85 milioni di euro, in crescita del 13% rispetto a 2,52 milioni di euro nel 2020, e rappresenta l'11,48% del valore della produzione (11,43% nel 2020); l'incremento è principalmente riconducibile ad una ottimizzazione della gestione delle attività progettuali, accompagnata da una crescita del valore della produzione. Si evidenzia un incremento del costo del personale, che nel 2021 risulta pari a 16,39 milioni di euro rispetto a 14,85 milioni di euro nel 2020, a fronte dell'ampliamento del personale necessario per rispondere alle richieste del mercato. Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2021 è pari a 324, con un incremento di 19 unità rispetto al 31 dicembre 2020.

L'**EBIT** è pari a 1,68 milioni di euro, in crescita del 23% rispetto a 1,37 milioni di euro nel 2020, dopo ammortamenti per 1,13 milioni di euro, in incremento rispetto a 1,10 milioni di euro nel 2020 per effetto degli investimenti effettuati.

L'**Utile ante imposte** è pari a 1,61 milioni di euro, in crescita del 29% rispetto a 1,25 milioni di euro nel 2020. La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari a 176 migliaia di euro (163 migliaia di euro nel 2020).

L'**Utile Netto** è pari a 1,08 milioni di euro, in crescita del 20% rispetto a 0,90 milioni di euro nel 2020, dopo imposte per 525 migliaia di euro (347 migliaia di euro nel 2020).

Il **Patrimonio Netto** è pari a 7,86 milioni di euro (7,28 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Le variazioni del patrimonio netto si riferiscono alla destinazione del risultato del passato esercizio e alla distribuzione dei dividendi.

La **Posizione Finanziaria Netta** è pari a 7,85 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto a 11,87 milioni di euro al 31 dicembre 2020. La Posizione Finanziaria Netta *core business* è pari a 0,92 milioni di euro in miglioramento rispetto a 1,40 milioni di euro del 31 dicembre 2020.

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, pari a Euro 1.082.028:

- Euro 54.101 a riserva legale;
- Euro 377.979 a riserva straordinaria;
- Euro 649.948 a dividendo, mediante distribuzione di un dividendo ordinario lordo pari a Euro 0,052 p.a., relativamente alle n. 12.499.000 azioni ordinarie in circolazione.

Lo stacco cedola n. 2 sarà l'11 aprile 2022 (*record date* il 12 aprile 2022) e il dividendo ordinario sarà messo in pagamento a partire dal 13 aprile 2022. Il *dividend yield* risulta pari al 2,43% rispetto all'ultimo prezzo di chiusura, mentre il *payout ratio* risulta pari al 60,07%.

Relazione integrata sulla gestione 2021 e Relazione annuale di Impatto 2021

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la Relazione integrata sulla gestione 2021 e la Relazione annuale di Impatto 2021, espressione della volontà di Reti di crescere e svilupparsi tenendo in considerazione gli interessi dei diversi stakeholder e del territorio. La Relazione annuale di Impatto 2021, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 in termini di obblighi derivanti dallo status di Società Benefit, sarà resa disponibile entro i termini di legge sul sito www.reti.it, sezione Investor Relations / Sostenibilità.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Corriere della Sera e Pianeta 2030 con Statista hanno presentato nel mese di gennaio le 100 "Aziende più attente al clima 2022", classificandole in base alla capacità di ridurre le proprie emissioni di CO2 in relazione al fatturato, premiando così chi ha inserito nella propria strategia aziendale obiettivi legati alla sostenibilità ambientale. La ricerca analizza la riduzione del rapporto tra consumi di anidride carbonica – suddivisi in Scope 1 (le emissioni dirette da fonti controllate dalle aziende, come i combustibili per il riscaldamento e per il parco auto) e Scope 2 (le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità acquistata o dal riscaldamento

e raffreddamento consumati dall'azienda) – e fatturato. Nella lista, tra i grandi nomi del panorama aziendale italiano, si afferma anche Reti con un dato Carr del 28.20%.

Reti S.p.A. e Milano School of Management (MiSoM) dell'Università Statale hanno inaugurato a febbraio, con inizio lezioni previsto per aprile 2022, il primo corso in Italia in "Customer engagement & narrative communication": il corso executive rivolto ai professionisti e ai manager del marketing e della comunicazione per scoprire le potenzialità degli ambienti virtuali dei videogames e costruire nuovi legami con i consumatori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'anno della ripresa economica e della new normality Reti S.p.A. ha confermato la volontà di perseguire i propri obiettivi di business in ottica di sostenibilità ambientale e sociale creando valore per tutti gli stakeholder e per il territorio.

L'Innovazione Sostenibile continua ad essere l'elemento guida per poter rispondere alle esigenze del mondo enterprise e potenziare il processo di trasformazione digitale delle realtà aziendali. In quest'ottica i professionisti si confermano il motore dell'innovazione per affrontare le nuove sfide del mercato: nel 2022 il team di Reti crescerà ulteriormente grazie all'inserimento di 22 nuove risorse.

In questo contesto risulterà fondamentale la collaborazione con il Sistema ITS e la conseguente valorizzazione della formazione professionale dei giovani talenti.

Gli investimenti della Società sulla "nuova normalità" mirano a dare continuità alle attività formative su tematiche tecniche e di soft skills: l'obiettivo per il 2022 è erogare almeno 14.500 ore annuali in modalità online e in presenza, e potenziare il piano welfare, ad ulteriore conferma della centralità delle persone, del loro benessere e dello sviluppo del loro potenziale.

Al fine di generare un circolo virtuoso di cui beneficia l'intera collettività e il territorio, Reti si impegna a coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder parte del proprio ecosistema condividendo i valori, sensibilizzandoli alle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale con azioni di puro attivismo e iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Nomina dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione di Reti, in conformità con quanto previsto nel Modello 231, ha altresì nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sulla corretta applicazione del Modello di Organizzazione e del Codice Etico, in quanto venuto a scadenza con l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2021.

La nuova nomina ha visto la conferma del Dott. Lorenzo Zirilli, in qualità di Presidente dell'Organismo di Vigilanza, e la nomina del Dott. Maurizio Savazzini, quale membro del suddetto organismo, per il triennio 2022-2024, con scadenza all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione. A tal riguardo, le persone sopra nominate presentano i requisiti soggettivi ed oggettivi tali da assicurare professionalità e garantire al tempo stesso l'autonomia e l'indipendenza richiesta dalla normativa.

Convocazione di Assemblea Ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria per il 31 marzo 2022 in prima convocazione e, occorrendo, per il 1 aprile 2022 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di Bilancio e della Relazione integrata sulla Gestione al 31 dicembre 2021; esame delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti

L'Avviso di Convocazione dell'Assemblea, che sarà pubblicato entro i termini di legge e di statuto, indicherà altresì le modalità di partecipazione all'adunanza assembleare, nell'ottica in particolare di far fronte alle esigenze dell'attuale situazione di emergenza, del perdurarsi della stessa e in conformità a quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente. Si segnala, altresì, che la documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito www.reti.it, sezione Investitori/Assemblea degli Azionisti, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Costituita a Busto Arsizio nel 1994, **Reti (RETI:IM – ISIN IT0005418204)**, B Corp e società benefit quotata su Euronext Growth Milan, è tra i principali player italiani nel settore dell'IT Consulting, specializzata nei servizi di System Integration. Con oltre 300 professionisti altamente qualificati, supporta da oltre 25 anni Mid & Large Corporate nella trasformazione digitale, offrendo servizi di IT Solutions, Business Consulting e Managed Service Provider, realizzati attraverso le principali Key Enabling Technologies (KET). Reti vanta un portafoglio di oltre 100 clienti altamente fidelizzati principalmente operanti nei settori «IT spending» quali BFSI, IT, Telco e Manufacturing e consolidate partnership di lunga durata con i principali IT Vendor internazionali (Microsoft, Apple, Cisco, Oracle, ecc.). La caratteristica distintiva della Società è il «CAMPUS tecnologico», laboratorio interno di innovazione tecnologica e ricerca suddiviso in 6 Centri di Competenza: Cloud, Business & Artificial Intelligence, Cybersecurity, Project Management & Business Analysis, ERP e IoT. Parte essenziale del «Campus tecnologico» è la Reti Academy, learning provider attraverso il quale i talenti vengono formati per diventare professionisti altamente qualificati. La strategia di sostenibilità di Reti si basa su un modello sostenibile incentrato sulla promozione della trasformazione digitale e dell'innovazione improntata sulla ricerca e sullo sviluppo applicati per favorire le idee e per sostenere le filiere produttive oltre allo sviluppo sostenibile e inclusivo grazie al quale l'innovazione viene messa al servizio delle persone, delle comunità e dei territori.

Comunicato disponibile su www.reti.it

Contatti

INVESTOR RELATIONS

Reti | Bruno Paneghini, ir@reti.it

IR Top Consulting | Maria Antonietta Pireddu, m.pireddu@irtop.com | T +390245473884

MEDIA RELATIONS

SEC Newgate | Marcella Ruggiero, ruggiero@secnewgate.it | T +39 335/214241

SEC Newgate | Simona La Placa, laplaca@secnewgate.it | T +39 339/6720700

FINANCIAL MEDIA RELATIONS

SEC Newgate | Michele Bon, bon@secnewgate.it | T +39 338/6933868

NOMAD E SPECIALIST

Integrae SIM | T +390287208720 | Via Meravigli, 13 Milano

In allegato:

- Conto Economico Riclassificato Reti S.p.A. al 31 dicembre 2021
- Stato Patrimoniale Riclassificato Reti S.p.A. al 31 dicembre 2021
- Posizione Finanziaria Netta Reti S.p.A. al 31 dicembre 2021

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

| Conto Economico | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|---|-------------------|-------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 24.861.207 | 21.829.470 |
| Incremento di immobilizzazioni per lavori interni | - | 173.628 |
| Valore della produzione | 24.861.207 | 22.003.098 |
| Costi per materie prime e merci | (1.066.209) | (915.033) |
| Costi per servizi | (4.191.085) | (3.446.188) |
| Costi per godimento beni di terzi | (357.159) | (277.899) |
| Valore aggiunto aziendale | 19.246.754 | 17.363.977 |
| Costi per il personale | (16.391.636) | (14.848.138) |
| Margine operativo lordo (EBITDA) | 2.855.118 | 2.515.839 |
| Margine operativo lordo (EBITDA)% | 11,48% | 11,43% |
| Amm.to immobilizzazioni immateriali | (240.624) | (237.885) |
| Amm.to immobilizzazioni materiali | (890.149) | (864.634) |
| Accantonamenti e svalutazioni | (40.515) | (42.913) |
| Risultato operativo (EBIT) | 1.683.830 | 1.370.407 |
| Proventi/(Oneri) finanziari | (176.707) | (163.823) |
| Risultato area finanziaria | (176.707) | (163.823) |
| Altri ricavi e proventi | 267.899 | 240.335 |
| Oneri diversi di gestione | (167.878) | (196.613) |
| Risultato area accessoria | 100.021 | 43.722 |
| Risultato ante-imposte (EBT) | 1.607.144 | 1.250.306 |
| Imposte d'esercizio | (525.116) | (347.052) |
| Risultato netto di esercizio | 1.082.028 | 903.254 |

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

| Stato Patrimoniale | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|---|---------------------|---------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 718.138 | 936.588 |
| immobilizzazioni materiali | 20.307.926 | 20.365.253 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 20.295 | 13.382 |
| Attivo fisso | 21.046.359 | 21.315.223 |
| Crediti commerciali | 8.367.074 | 8.634.114 |
| Debiti commerciali | (1.248.172) | (1.582.169) |
| Acconti | - | (6.937) |
| Capitale circolante commerciale | 7.118.902 | 7.045.008 |
| Crediti tributari | 32.694 | 36.034 |
| Crediti verso altri | 40.674 | 42.504 |
| Ratei e risconti attivi | 361.688 | 355.760 |
| Altre attività | 435.056 | 434.299 |
| Debiti tributari | (741.061) | (705.082) |
| Debiti previdenziali | (1.009.417) | (902.836) |
| Debiti diversi | (2.220.892) | (1.888.923) |
| Ratei e risconti passivi | (5.338.238) | (2.871.480) |
| Altre passività | (9.309.608) | (6.368.321) |
| Capitale circolante netto | (1.755.650) | 1.110.985 |
| Capitale investito lordo | 19.290.709 | 22.426.208 |
| Fondo TFR | (3.580.765) | (3.274.252) |
| Fondo rischi ed oneri | - | - |
| Capitale investito netto | 15.709.944 | 19.151.957 |
| Debiti verso altri finanziatori | (10.088) | (19.593) |
| Debiti verso banche a medio-lungo termine | (4.035.995) | (6.906.943) |
| Debiti verso banche a breve termine | (6.955.907) | (7.536.854) |
| Totale debiti finanziari | (11.001.990) | (14.463.390) |
| Disponibilità liquide | 2.220.876 | 2.589.613 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 931.415 | - |
| Posizione Finanziaria Netta | (7.849.699) | (11.873.777) |
| Patrimonio Netto | (7.860.245) | (7.278.180) |
| Totale Fonti e PN | (15.709.944) | (19.151.957) |

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

| Posizione Finanziaria Netta | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|---|--------------------|--------------------|
| Debiti verso banche a breve termine | 6.955.907 | 7.536.854 |
| Debiti verso altri finanziatori a breve termine | 10.088 | 9.505 |
| Totale debiti finanziari | 6.965.995 | 7.546.359 |
| Cassa | (11.477) | (8.544) |
| Depositi bancari e postali | (2.209.399) | (2.581.069) |
| Titoli | (931.415) | - |
| Totale disponibilità liquide | (3.152.291) | (2.589.613) |
| PFN corrente | 3.813.704 | 4.956.746 |
| Debiti verso banche a medio-lungo termine | 4.035.995 | 6.906.943 |
| Debiti verso altri finanziatori a medio-lungo termine | - | 10.088 |
| PFN complessiva | 7.849.699 | 11.873.777 |

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORE E CAMPUS

| Posizione Finanziaria Netta Core e Campus | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|------------------|-------------------|
| (Disponibilità liquide) | (2.220.876) | (2.589.613) |
| (investimenti in titoli) | (931.415) | - |
| Debiti bancari per linee di anticipo | 4.060.779 | 3.974.949 |
| Debiti per mutui e finanziamenti entro 12 mesi | 2.895.128 | 3.561.905 |
| Debiti per mutui e finanziamenti oltre 12 mesi | 4.035.995 | 6.906.943 |
| Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi | 10.088 | 9.505 |
| Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi | - | 10.088 |
| Posizione Finanziaria Netta | 7.849.699 | 11.873.777 |
| PFN Core Business | 918.576 | 1.404.929 |
| PFN Campus | 6.931.123 | 10.468.848 |